



Proposta	n. PDET-2024-996 del 09/12/2024
Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-966 del 09/12/2024
Oggetto	Area Prevenzione ambientale Metropolitana. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 111/2024. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali e assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Metropolitana.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Volta Cristina
Dirigente proponente	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Volta Cristina
Responsabile del procedimento	Volta Cristina

Questo giorno *09/12/2024* il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA, Volta Cristina, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 111/2024 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 94/2023. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- l’Accordo per il personale dirigente di Arpae “Fondi contrattuali anni 2022, 2023 e 2024. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2024” Rep. n. 380/2024;
- la D.D.G. n. 126/2024 di recepimento del suddetto accordo integrativo aziendale;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 959/2018 con cui è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l’Area Prevenzione ambientale Metropolitana e sono state individuate, con riferimento alle esigenze dell’Area Prevenzione ambientale Metropolitana, le posizioni dirigenziali di Responsabile di “Unità analitica Biologia ambientale Acque” e di Responsabile di “Unità specialistica di Sistemi ambientali Aria-Cem” poste alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;
- la determinazione n. 592/2021 con cui, tra gli altri, è stata disposta la cancellazione, dal 01/09/2021, della posizione dirigenziale di Responsabile “Unità analitica Biologia ambientale Acque” posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali;
- le determinazioni n. 819/2021 e n. 665/2022 con cui, da ultimo, è stato modificato il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana con riferimento, tra gli altri, alle articolazioni distrettuali del Servizio territoriale;

RILEVATO:

- che la sopra citata D.D.G. n. 111/2024 prevede l’istituzione presso le Aree Prevenzione Ambientale Centro Est Ovest - Servizio Sistemi Ambientali, di un’unica posizione dirigenziale, in sostituzione della posizione di Responsabile di “Unità specialistica di Sistemi Ambientali” (di norma declinata in acque; aria-cem), denominata Responsabile di “*Coordinamento di Area SSA*”;
- che il medesimo provvedimento precisa, con riferimento all’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, che le competenze della posizione di Responsabile di “*Coordinamento di Area SSA*”

sono assorbite nella posizione dirigenziale del Responsabile Servizio Sistemi ambientali APA Metropolitana;

DATO ATTO:

- che la succitata D.D.G. n. 111/2024 dispone la cancellazione, con decorrenza 01/01/2025, della posizione dirigenziale di Responsabile di “Unità Specialistica di Sistemi ambientali” posta alle dipendenze dirette del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, come individuata nella determinazione del Responsabile di Area n. 592/2021;
- che quanto sopra scritto comporta la modifica del quadro delle posizioni dirigenziali istituite presso il Servizio Sistemi ambientali dell’Area con determinazione n. 592/2021;

RITENUTO:

- di recepire integralmente quanto disposto dalla D.D.G. n. 111/2024 in merito alla cancellazione, con decorrenza 01/01/2025, della posizione dirigenziale di Responsabile di “Unità Specialistica di Sistemi ambientali” posta alle dipendenze dirette del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, come individuata nella determinazione del Responsabile di Area n. 592/2021;
- di prendere atto, con riferimento all’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, che le competenze della posizione di Responsabile di “*Coordinamento di Area SSA*” sono assorbite nella posizione dirigenziale del Responsabile di “*Servizio Sistemi ambientali APA Metropolitana*”;
- di approvare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Metropolitana nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Metropolitana - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la D.D.G. n. 26/2024 “Direzione Generale. Approvazione “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Approvazione revisione incarichi di funzione”;

la D.D.G. n. 27/2024 “Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna” con cui, da ultimo, sono stati prorogati gli incarichi di funzione istituiti in Arpae”;

- la determinazione n. 408/2024 “Area Prevenzione Ambientale Metropolitana. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione” con la quale è stata recepita l’istituzione degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 26/2024 presso l’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, è stata approvata, da ultimo, la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area medesima e sono stati conferiti

gli incarichi di funzione;

VISTI:

- l'art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l'approvazione degli atti organizzativi stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi Responsabili delle macro-strutture così come individuate nella D.D.G. n.130/2021;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

CONSIDERATO:

- che, in ragione di quanto sopra rappresentato, si rende conseguentemente necessaria la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Area Prevenzione ambientale Metropolitana in attuazione di quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n.111/2024;

RITENUTO:

- di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Metropolitana come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/01/2025;
- di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, alla D.D.G. n. 111/2024 ed alla determinazione 408/2024;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Metropolitana, Dott.ssa Cristina Volta, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e RSU aziendali del presente provvedimento;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la stessa Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Metropolitana, Dott.ssa Cristina Volta;

DETERMINA

1. di recepire integralmente quanto disposto dalla D.D.G. n. 111/2024 in merito alla cancellazione, con decorrenza 01/01/2025, della posizione dirigenziale di Responsabile di “Unità Specialistica di Sistemi ambientali” posta alle dipendenze dirette del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, come individuata nella determinazione del Responsabile di Area n. 592/2021;
2. di prendere atto, con riferimento all’Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, che le competenze della posizione di Responsabile di “*Coordinamento di Area SSA*” sono assorbite nella posizione dirigenziale del Responsabile di “*Servizio Sistemi ambientali APA Metropolitana*”;
3. di approvare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Metropolitana nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Metropolitana - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione ambientale Metropolitana come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/01/2025;
5. di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, alla D.D.G. n. 111/2024 ed alla determinazione n. 408/2024;
6. di precisare che, in conformità all’assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse unità interessate da modifiche organizzative;
7. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione Amministrativa.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Volta Cristina

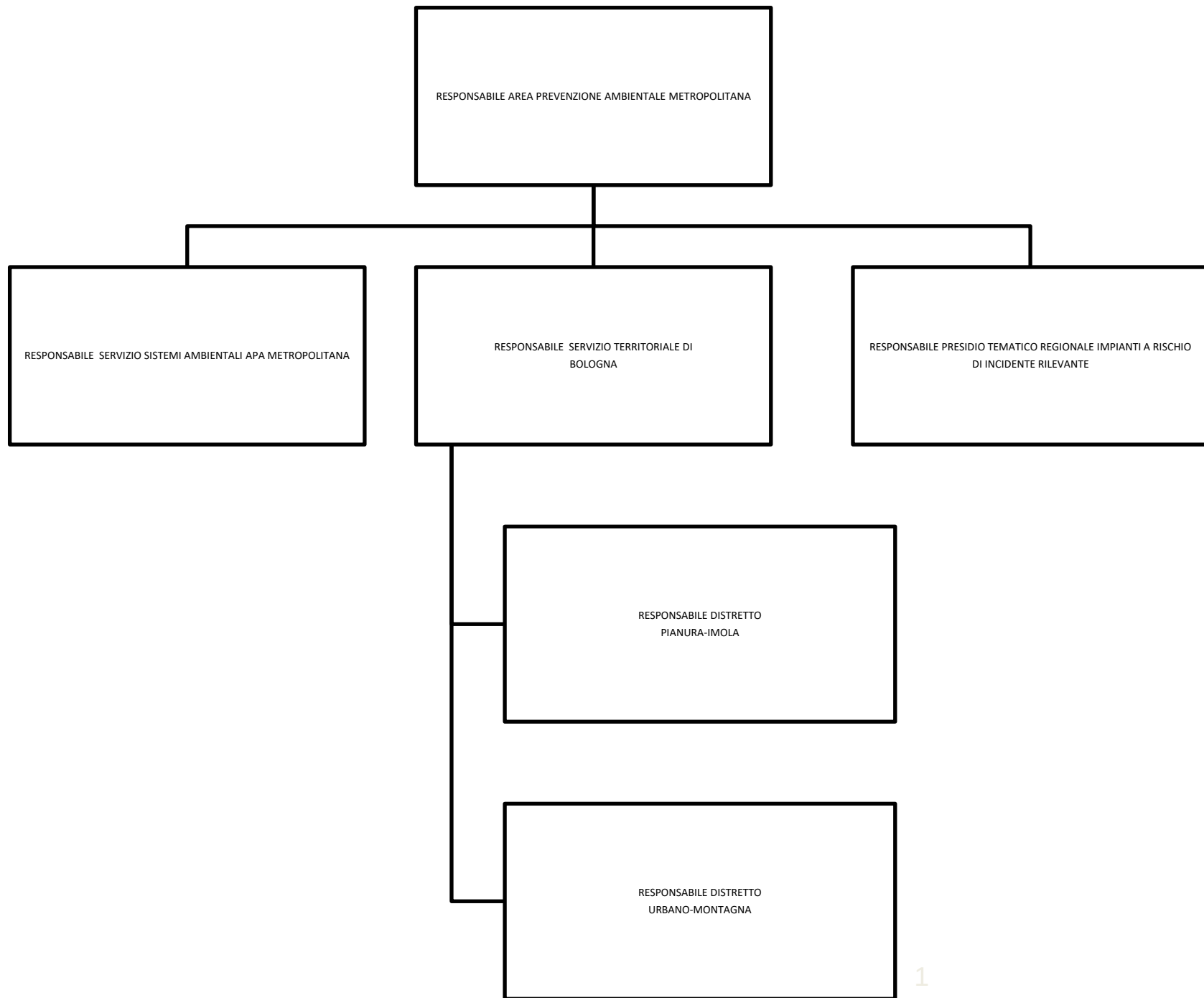
Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA QUADRO POSIZIONI DIRIGENZIALI

ALLEGATO 1 DETERMINA





AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI ALLEGATO 2

RESPONSABILE DI DISTRETTO URBANO-MONTAGNA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Bologna

Il Distretto comprende i comuni di: Bologna, Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Castenaso, Castel Maggiore, Granarolo dell'Emilia, Calderara di Reno, Sasso Marconi, Pianoro, Zola Predosa, Anzola dell'Emilia, Montagna (Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Monterezzo, Monte San Pietro, San Benedetto Val di Sambro, Valsamoggia, Vergato).

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, relazioni tecniche e contributi istruttori a supporto dei procedimenti autorizzativi, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio Territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, su indicazione del Responsabile del Servizio, la gestione operativa degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni e rispetto dei tempi definiti. Verifica lo stato di avanzamento del programma di attività, segnalando al Responsabile di Servizio eventuali criticità.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutare e contenere l'impatto dell'evento e proponendo eventuali misure di mitigazione.

Fornisce il supporto tecnico alle autorità competenti con valutazioni, contributi istruttori e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia, collaborando con gli altri Servizi dell'Area; assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo e con la rete laboratoristica per le attività di campionamento e analisi. Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici

ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio.

Qualora necessario, assicura, su indicazione del Responsabile Servizio Territoriale, la partecipazione di Arpae presso Istituzioni, Enti e la gestione delle relazioni con le Associazioni e la società civile.

In raccordo con la funzione competente e con il Responsabile ST, supporta la diffusione e la comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. 84 In base alle specifiche responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti.

Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Distretto. Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti. Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Autorità giudiziaria, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Corpi di Polizia giudiziaria, altri Enti che esercitano attività di controllo, VV.F.

RESPONSABILE DI DISTRETTO PIANURA-IMOLA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Bologna

Il Distretto comprende i comuni delle aree distrettuali di Pianura (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese) e Imola (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano).

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, relazioni tecniche e contributi istruttori a supporto dei procedimenti autorizzativi, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio Territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, su indicazione del Responsabile del Servizio, la gestione operativa degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni e rispetto dei tempi definiti.

Verifica lo stato di avanzamento del programma di attività, segnalando al Responsabile di Servizio eventuali criticità. Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutare e contenere l'impatto dell'evento e proponendo eventuali misure di mitigazione.

Fornisce il supporto tecnico alle autorità competenti con valutazioni, contributi istruttori e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia, collaborando con gli altri Servizi dell'Area; assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo e con la rete laboratoristica per le attività di campionamento e analisi.

Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio. Qualora necessario, assicura, su indicazione del Responsabile Servizio Territoriale, la partecipazione di Arpae presso Istituzioni, Enti e la gestione delle relazioni con le Associazioni e la società civile.

In raccordo con la funzione competente e con il Responsabile ST, supporta la diffusione e la comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

In base alle specifiche responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti.

Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Distretto.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

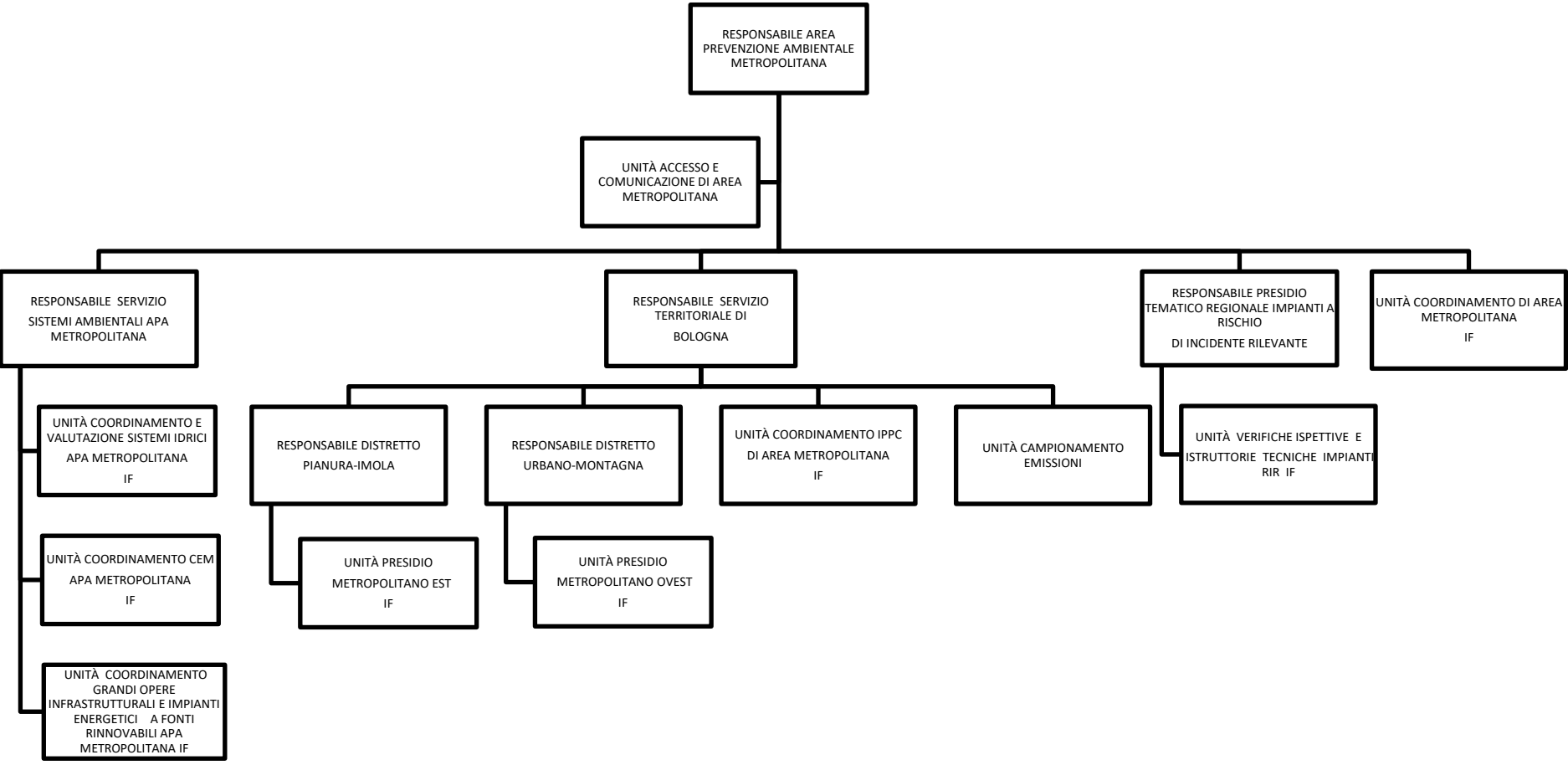
RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Autorità giudiziaria, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Corpi di Polizia giudiziaria, altri Enti che esercitano attività di controllo, VV.F.



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA

ALLEGATO A DETERMINA



Legenda
IF = INCARICO DI FUNZIONE



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALL. B DETERMINA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione ambientale Metropolitana e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro - organizzativo. Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità. La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale. La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa, ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpa le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della L.R. 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Le Aree presentano un'organizzazione comune in Presidio tematico regionale, Servizio Sistemi ambientali di area e Servizio territoriale, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema.

L'Area Prevenzione ambientale Metropolitana è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale. Comprende la sede operativa di Città Metropolitana di Bologna.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE DI AREA METROPOLITANA - dipende dall'incarico di funzione Coordinamento regionale GEV, Accesso e Comunicazione di Area Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale GEV, Accesso e comunicazione di Area Metropolitana (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO DI AREA METROPOLITANA - dipende da Responsabile di APAM. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento di Area Metropolitana (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

PRESIDIO TEMATICO REGIONALE IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Presidia il tematismo degli impianti RIR, gestendo su scala regionale le verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza e l'attività istruttoria sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Garantisce il controllo della matrice presidiata e fornisce, su richiesta, supporto tecnico specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali nei processi di vigilanza e controllo.

Monitora l'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale per la materia di competenza, garantendone

la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico interno e per la rete dei referenti istituzionali sulle materie di competenza. Promuove l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani e metodologie decisi a livello direzionale.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza. Partecipa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) e coordina la segreteria tecnica e amministrativa del Comitato Regionale di Valutazione dei Rischi (CVR).

UNITÀ VERIFICHE ISPETTIVE E ISTRUTTORIE TECNICHE IMPIANTI RIR - dipende da Responsabile PTR Impianti a Rischio di Incidente Rilevante. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Verifiche ispettive e istruttorie tecniche impianti RIR (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL. e contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA.
- espressione del contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.
- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico. Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per valutazioni ambientali complesse. Collabora con la rete laboratoristica. Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità. E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali. Si articola in aree dirigenziali (Distretto Urbano-Montagna e Distretto di Pianura-Imola come descritti nell'Allegato 2 alla presente determinazione) e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI AREA METROPOLITANA - dipende da Responsabile Servizio Territoriale. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Metropolitana (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ CAMPIONAMENTO EMISSIONI - dipende da Responsabile del Servizio Territoriale. Garantisce la realizzazione del Piano di attività relativo al campionamento delle emissioni industriali, per tutta l'Area Metropolitana. Cura i rapporti con il laboratorio per le analisi, e relativa certificazione, sui campionamenti di competenza e con le altre strutture di Arpae interessate alla materia, con particolare riferimento al PTR specialistico. Applica le Linee Guida di Arpae in materia. Gestisce la strumentazione, sia quella utilizzata per i campionamenti al camino che quella utilizzata per gli interventi in Pronta disponibilità, verificandone il funzionamento e le eventuali esigenze di manutenzione. Propone al Responsabile Servizio Territoriale eventuali necessità di implementazione della strumentazione disponibile e lo supporta per la formazione e l'addestramento del personale all'uso della strumentazione in dotazione all'Unità organizzativa.

UNITÀ PRESIDIO METROPOLITANO EST - dipende da Responsabile del Distretto Pianura-Imola. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio Metropolitan Est (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO METROPOLITANO OVEST - Dipende da Responsabile del Distretto Urbano-Montagna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio Metropolitan Ovest (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce su scala di area il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di Radiazioni non ionizzanti, di impianti da fonti ad energia rinnovabile e di contributi istruttori nell'ambito delle procedure di

VIA relative alle infrastrutture.

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale e con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati.

Assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat sugli strumenti di pianificazione, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite software specifici sulle varie matrici ambientali.

Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione Tecnica attraverso la gestione operativa delle reti di monitoraggio dell'area e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica. Si articola in unità operative che operano alla scala di area.

UNITÀ COORDINAMENTO CEM APA METROPOLITANA - dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali APA Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento CEM APA Metropolitana (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI E IMPIANTI ENERGETICI A FONTI RINNOVABILI - APA Metropolitana- dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali APA Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Grandi opere infrastrutturali e Impianti energetici a fonti rinnovabili - APA Metropolitana (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO E VALUTAZIONE SISTEMI IDRICI APA Metropolitana - dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali APA Metropolitana. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento e valutazione Sistemi idrici APA Metropolitana (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).